

V3NOM

MISSIONE
GOL!



LA PRIMA INCREDIBILE
SFIDA DI V3NOM

FABBRI
EDITORI

FABBRI
EDITORI

Collaborazione ai testi: Matteo Mazzuca
Redazione: Francesco Bruni per Sape
Progetto grafico e impaginazione: Daniela Bordini per Sape

Pubblicato per

FABBRI
EDITORI

da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano
Illustrazioni © Lorenzo Fornaciari
Prima edizione: settembre 2024
ISBN: 978-88-915-9639-0

Stampato presso  Grafica Veneta S.p.A.
Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)
Printed in Italy

V3NOM

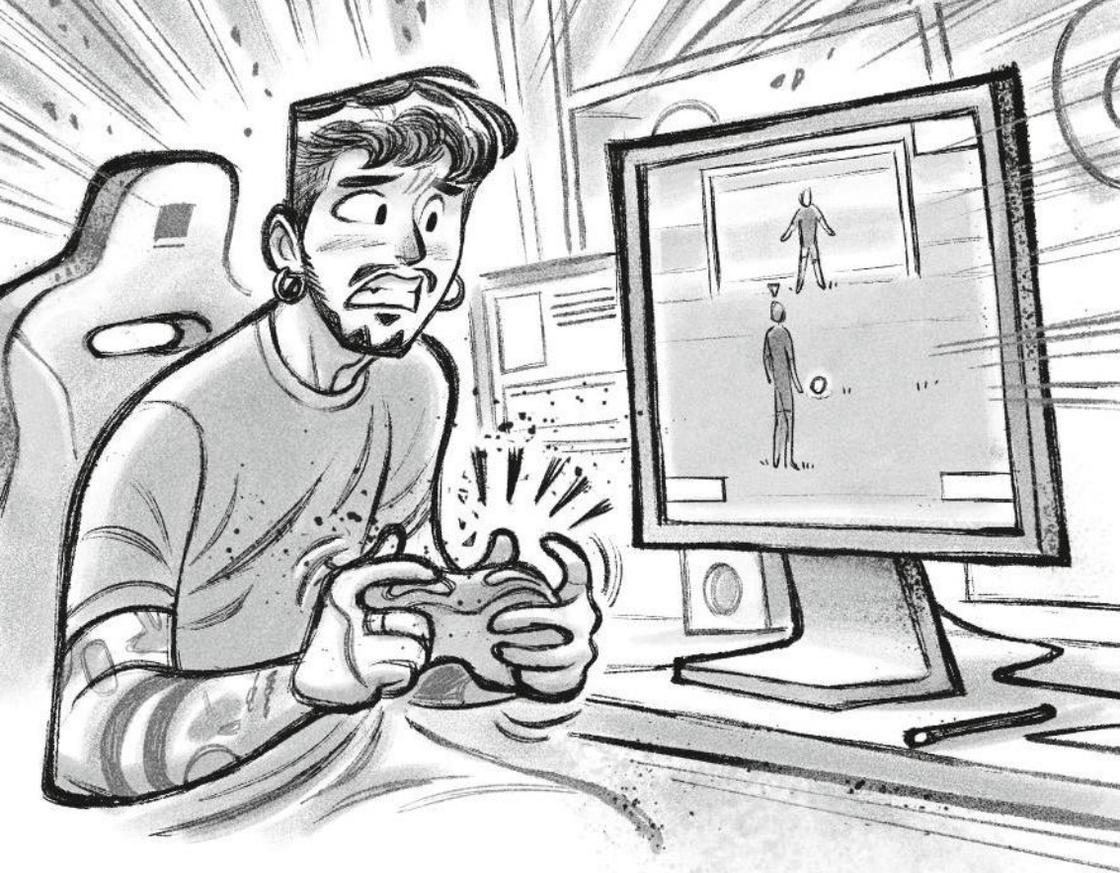
MISSIONE GOL!

FABBRI
EDITORI

PROLOGO

Flavio tira un urlo che si sente in tutta la casa. «Non ci credo! Non ci credo!» Nella chat della live i messaggi si moltiplicano a dismisura. È tutto un coro di “nooooooo”, di “che sfortuna”, di emoji urlanti. “Non era fallo!” “Arbitro vendutooo.” C’è persino chi scrive “*Ragequit* tra tre, due, uno...”.

E Flavio sarebbe tentato di farlo, ma si trattiene. Rivolge lo sguardo all’occhio nero della videocamera. Nel secondo schermo del pc vede la propria espressione



incredula, sbigottita. Decine e decine di partite, e ora rischia di fallire nella grande challenge che gli hanno lanciato i suoi **FOLLOWER:**



ottenere un triplete, cioè vincere campionato, coppa nazionale e il più importante trofeo europeo per club con una squadra di terza fascia. Non solo; all'inizio di ogni partita, ha dovuto fare espellere

due giocatori, affrontando ogni match con solo nove uomini a disposizione.

Il campionato e la coppa nazionale li ha portati a casa. Ma adesso, allo scadere dei tempi di gioco regolamentari, la finale sembra sfuggirgli tra le dita, che si stringono sudaticce intorno al joypad.

Il timer ormai è arrivato al novantatreesimo minuto di gioco, la partita è praticamente finita. E l'arbitro, sullo zero a zero, gli ha appena fischiato un rigore contro. Se lo para, si andrà ai tempi supplementari. Ma se l'avversario la mette in rete, per lui è finita. La challenge si concluderebbe con un'amara sconfitta.

Il calciatore avversario è ormai davanti al dischetto, aspetta solo il fischio dell'arbitro per tirare. Flavio dà un'occhiata alla chat della live.

"Buttati a destra." "Sinistraaa." "Centrale la tira centrale." ***"IO NON VOGLIO GUARDARE."***

L'avversario prende la rincorsa. Pochi passi



rapidissimi. Flavio preme furiosamente la levetta del joypad. Il piede dell'avversario impatta con il pallone. Il portiere di Flavio si butta tutto a destra. Il pallone va tutto a sinistra.

È GOL.

Flavio si affloscia sulla sedia da

GOOOOL!!!

gaming, che con il suo schienale ricurvo lo accoglie come in un abbraccio. È così sfiduciato che non salta

nemmeno la sequenza degli avversari che esultano intorno al rigorista.

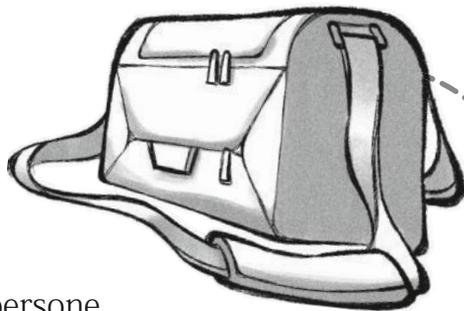
Quindi si torna a centrocampo. Si può ricominciare. «Non capisco che cosa aspetti l'arbitro a fischiare la fine

della partita» recita, beffardo, il cronista, con una frase che Flavio ha sentito migliaia di volte.

Sa bene che accadrà non appena avrà battuto il calcio d'inizio. "Venom ha perso la voce." "Venom, sei ancora vivo?" La chat lo incalza. Flavio si ricorda



che è nel mezzo di
una live. Non può
starsene in silenzio,
deve intrattenere le persone



che lo stanno seguendo. Inspira a fondo.

«Scusate, ragazzi. Io davvero non ho parole, perdere così... Vabbe', facciamo finire questa partita.» Batte il calcio d'inizio, e un secondo dopo dagli altoparlanti del pc si alza il triplice fischio dell'arbitro. Il match è finito. La challenge è persa.

Flavio allarga le braccia. «È andata così. Che ci possiamo fare? ***CI RIPROVEREMO UN'ALTRA VOLTA, RAGAZZI.***»

“Più difficile la prossima volta.” “Con tre espulsi a partita.” “Schierando i difensori in attacco e gli attaccanti in difesa.” “Giocando solo con le riserve.” La chat esplose di suggerimenti. La sfida deve diventare sempre più difficile, non c'è via di scampo.

«Ci penso, ragazzi, ci penso. Ma vi assicuro che